



Il Presidente

Data: 28/04/2016

Nota n° 83 del 28/04/2016

Oggetto: Comportamento in servizio, riservatezza e codice etico

A tutti i Soci
LORO SEDI

Trasmessa a mezzo email

Vicenza, 28 aprile 2016

Carissimi Volontari,
con amarezza apprendiamo la notizia in prima pagina del Giornale di Vicenza di oggi 28 aprile 2016 dal titolo "Vicenza, scherzi sulla pelle dei malati" a firma del giornalista Franco Pepe.

Negli scorsi mesi in Pronto Soccorso sembrerebbe essersi consumata tra alcuni medici ed infermieri una folle gara, via "Whatsapp" (social network), in cui sarebbe risultato vincitore chi infilava "...le cannule più dolorose ai pazienti...".

Come tutti sappiamo il Pronto Soccorso, il soccorso e l'ospedale in generale non sono luoghi per concedersi battute o gare di alcun genere posto che in quei luoghi c'è chi soffre, è in ansia e, magari, rischia la vita.

Da qui il nostro richiamo a tutti Voi, affinché i comportamenti di noi Soci della C.R.I. non trascendano, per alcun motivo, in comportamenti assimilabili a quelli che sono stati portati alla luce dal Giornale di oggi.

Il Codice Etico della Croce Rossa, reperibile a questa pagina web del sito della C.R.I. di Vicenza: <http://www.crivicenza.org/croce-rossa/codice-etico-condotta/>, prevede alla lettera d) dell'art. 15: **"Responsabilità – L'appartenente alla C.R.I. conscio dell'importanza dei propri compiti e delle correlate responsabilità, si comporta in modo tale da conquistare e mantenere la fiducia delle comunità nei confronti dell'associazione, anche offrendo il miglior servizio possibile anche nel rispetto dell'individuo e prestando costantemente attenzione ai bisogni delle persone."** ed alla lettera l) **"Riservatezza - ... non è esente l'appartenente alla C.R.I. dal dovere di discrezione e riservatezza. L'appartenente alla C.R.I. non può comunicare, in qualunque forma, ad una persona non qualificata, documenti o informazioni delle quali viene a conoscenza in occasione delle sue funzioni e non potrà renderli pubblici. Lo stretto rispetto delle regole relative all'accesso ed alla diffusione delle informazioni costituisce un obbligo fermo ed ogni mancanza sarà suscettibile di misure disciplinari e – ricorrendone le circostanze – di denuncia penale."**

Invitiamo tutti, pertanto in osservanza al principio di "Umanità", ad astenersi dal condividere (anche sulle pagine personali dei social network), commentare e rendere pubblica qualsiasi situazione e/o immagine e/o informazione delle quali si viene a conoscenza durante il servizio.

Il Presidente ed il Consiglio saranno fermi ed intransigenti nei confronti di comportamenti non rispettosi delle persone, tanto più in situazione di disagio o difficoltà.

Cordiali saluti

Il Direttore Sanitario
dr. Giuseppe Andaloro

Il Presidente

Pierandrea Turchetti

www.cri.it

**Un'Italia
che aiuta**

Croce Rossa Italiana - Comitato di Vicenza
Contrà dei Torretti n. 9 - 36100 Vicenza
Codice Fiscale e P.IVA 03863420240
cp.vicenza@cri.it – www.crivicenza.org

Iscritta al n. PS/VI0265 del registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale